



via dei Muredei, 8 38100 TRENTO  
t. 0461/303994 - 3494460430  
f. 0461/303900  
e-mail: [ufficio.stampa@cgil.tn.it](mailto:ufficio.stampa@cgil.tn.it)

[www.cgil.tn.it](http://www.cgil.tn.it)

## UFFICIO STAMPA

---

### **2008, si scatena il temporale sull'industria trentina**

I bilanci di 112 società e gruppi presenti in provincia di Trento

Come ogni anno la Cgil del Trentino pubblica i dati di bilancio di società e gruppi industriali tra i più significativi presenti in provincia.

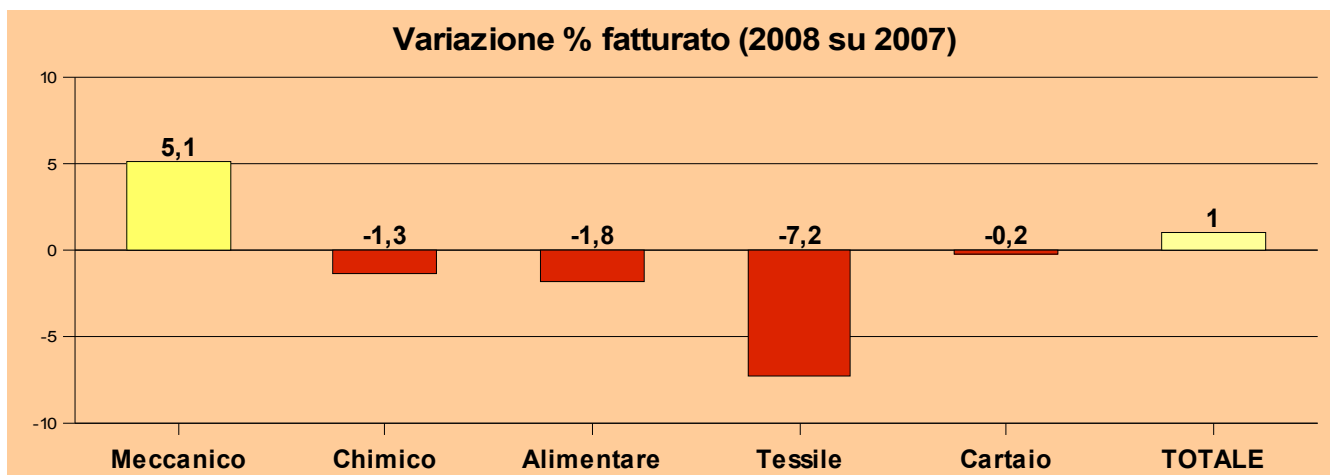
I dati dei bilanci 2008 relativi a 58 società metalmeccaniche, 19 chimiche, 7 del comparto tessile, abbigliamento, calzature, 8 del settore alimentare, 8 del settore cartario, 12 gruppi o aziende di settori diversi, sono riportati ed elaborati in modo da ricavarne alcuni indici molto importanti per capire l'andamento delle aziende. Rispetto ad alcuni indicatori è riportato anche il valore del 2007 riferito al medesimo campione utilizzato quest'anno, grazie al quale è possibile il confronto tra i due anni.

I bilanci forniscono moltissime informazioni, quindi la loro consultazione è sempre utile per chi segue le vicende delle aziende. In un bilancio però si possono far apparire o nascondere aspetti a seconda dell'interesse contingente dell'azienda. Per questo motivo un'analisi approfondita e puntuale deve necessariamente prendere in considerazione più annate.

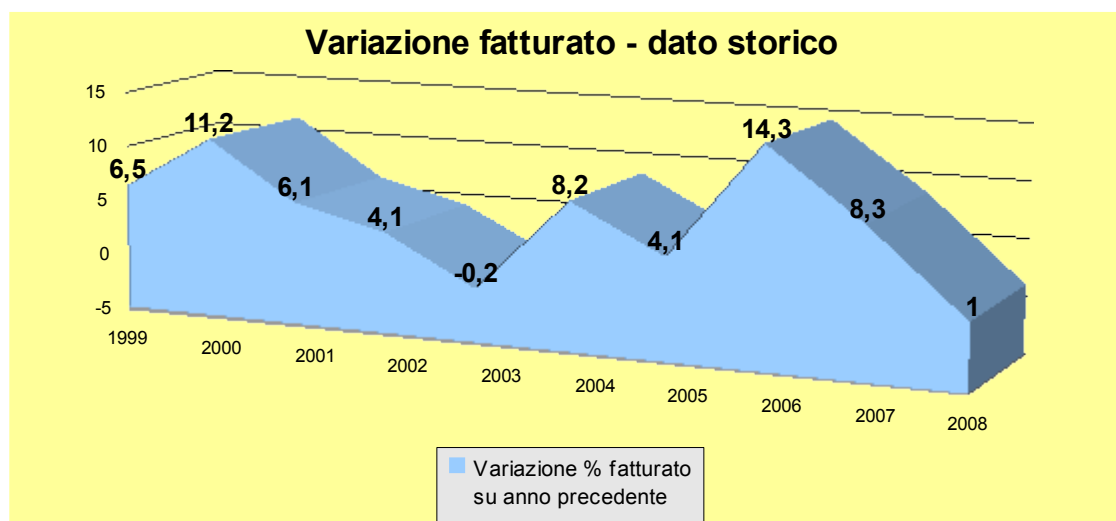
Il campione di aziende esaminato comprende 112 società e gruppi vari. Tra queste, le aziende incluse nei gruppi industriali del settore metalmeccanico e le società varie non sono considerate nella elaborazione dei dati complessivi in quanto hanno rilevanti presenze fuori dal nostro territorio. Va tenuto conto anche che tra le società nei diversi settori ci sono gruppi industriali con stabilimenti in altre regioni.

#### **Com'è andato il 2008**

**Il fatturato** 2008 delle aziende del campione è stato pari **3,91 miliardi di euro, con una crescita del 1% rispetto all'anno precedente**. Il meccanico è cresciuto del 5,1%. Si riducono invece i fatturati di tutti gli altri settori del manifatturiero a partire dal tessile (-7,2%), passando poi per il chimico (-1,3%), per l'alimentare (-1,8%) e infine per il cartario (-0,2%).



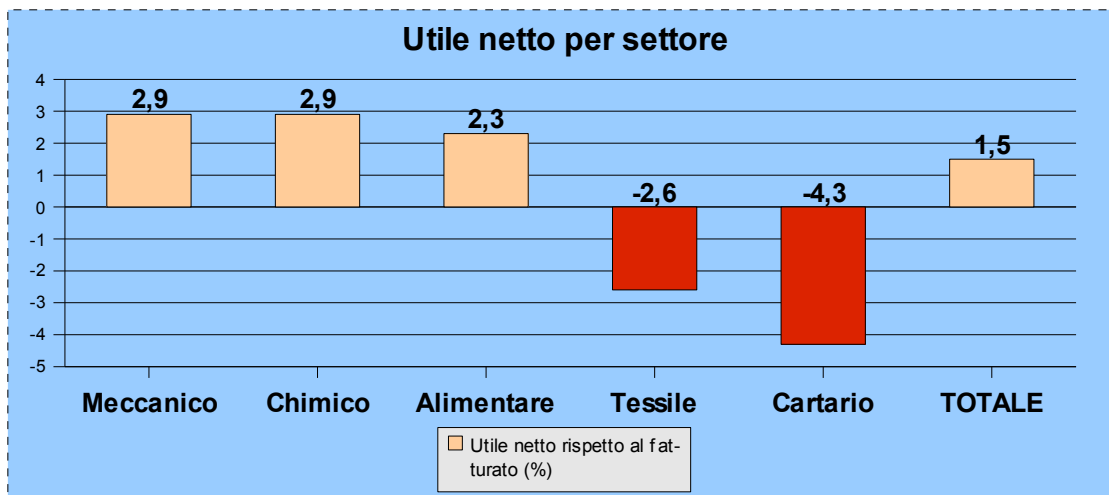
Osservando i diversi campioni, nel corso degli ultimi cinque anni emerge che nel 2004 si è registrata una crescita discreta in tutti i settori industriali (+8,2%), mentre il 2005 è stato un anno di consolidamento della crescita pari allora ad un 4,1%. Nel biennio successivo la crescita complessiva dei fatturati anche in Trentino è stata significativa raggiungendo il 14,3% nel 2006 (con ottime performance in particolare nei settori chimico, meccanico e tessile) e l'8,3% nel 2007. A fronte di questi dati, come detto, nel 2008 la crescita si è fermata all'1%, preannunciando un 2009 di recessione.



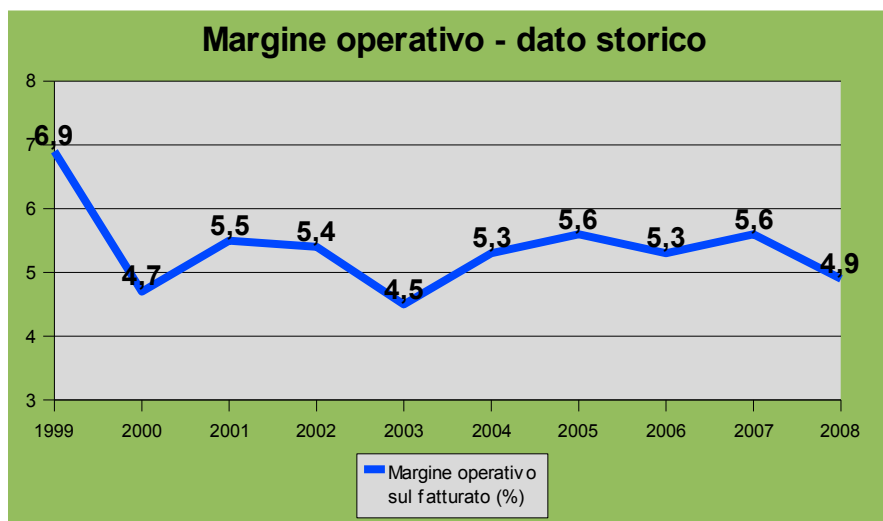
Andando ancora più indietro nel tempo, il 2003 aveva segnato un -0,2% rispetto al 2002, mentre negli anni precedenti la crescita era stata del 4,1% nel 2002 rispetto al 2001, 6,1% nel 2001 rispetto al 2000, 11,2% nel 2000 rispetto al 1999, del 6,5% nel 1999 rispetto al 1998, del 10% del 1998 sul 1997.

**Complessivamente quindi il fatturato nel 2008 denota una riduzione rispetto al 2007 in tutti i settori escluso il metalmeccanico** che mostra ancora una crescita grazie ai buoni risultati di alcune aziende in Valsugana e in Vallagarina. **68 aziende su 112 hanno chiuso l'anno con una contrazione dei fatturati rispetto al bilancio precedente.**

Passando ad osservare l'andamento degli **utili di impresa**, nel corso del 2008 complessivamente le aziende industriali trentine inserite nel campione hanno fatto registrare utili per **58,9 milioni di euro pari al 1,5% del fatturato**. Sono in attivo tutti i settori tranne il tessile e il cartario. Nel settore meccanico l'utile netto è pari al 2,9% del fatturato, nel chimico al 2,9%, nell'alimentare al 2,3%. Nel tessile è negativo per il 2,6% e nel cartario per il 4,3%. **L'entità complessiva degli utili si riduce rispetto al 2007 ed aumentano le aziende in perdita (34 su 112)**.



**Il margine operativo**, differenza tra il valore della produzione e i costi prima della gestione finanziaria, è stato di **189,8 milioni di euro, corrispondenti al 4,9% del fatturato**, in calo rispetto al 5,6% del 2007. Nei campioni degli anni precedenti il margine operativo era stato pari al 5,3% nel 2006, al 5,6% nel 2005, al 5,3 % nel 2004, al 4,5% nel 2003, al 5,4% nel 2002, al 5,5% nel 2001, al 4,7% nel 2000, al 6,9% nel 1999 e al 7,8% nel 1998.



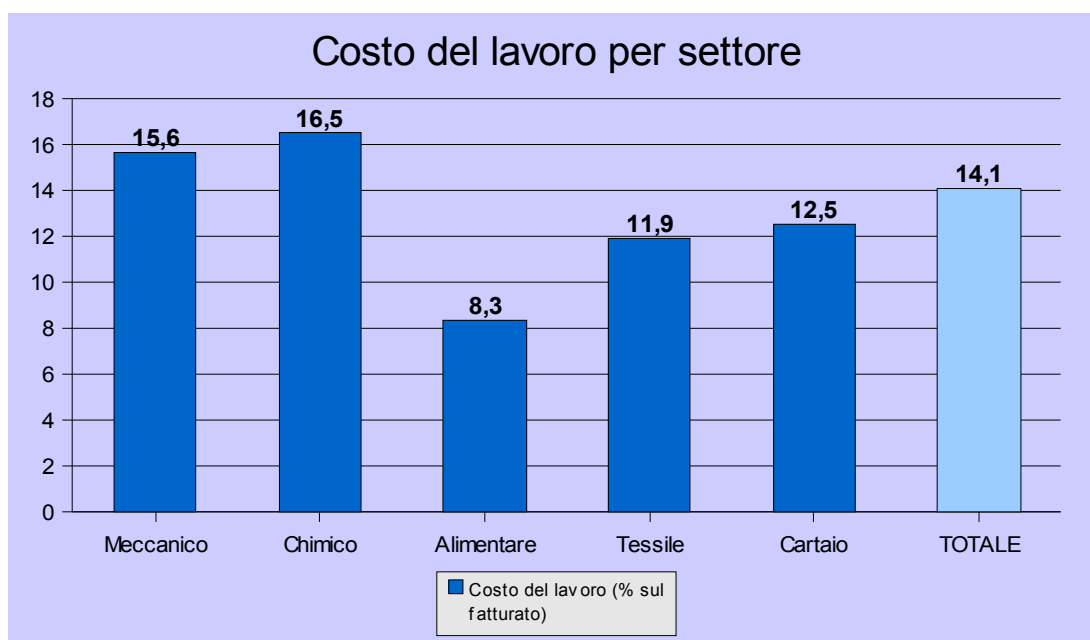
Il 2008 mostra dati in territorio negativo per nessuno dei comparti del manifatturiero. Il margine operativo oscilla infatti tra lo 0,2% del tessile e il 7,5% del chimico. In questa specifica graduatoria dietro il settore chimico, si piazza il meccanico, seguito dall'alimentare e dal cartario. In coda come detto il comparto tessile. Resta il fatto che il dato del 2008 è in leggero peggioramento rispetto all'anno precedente (-0,7%), frutto di una contrazione del margine operativo rispetto alle performance del 2007 in tutti i settori fuorché nel cartario dove migliora leggermente. Pesano comunque i dati molto negativi riferiti ad un numero limitato di società: sono 23 quelle con margine operativo negativo e di queste alcune sono già chiuse per cessazione di attività o sono state interessate da procedure concorsuali.

Gli **oneri finanziari**, complessivamente contenuti, sono cresciuti al 1,6% del fatturato contro l'1,3% del campione dell'anno precedente e lo 0,9% del 2006. Osservando i singoli settori, i dati oscillano tra lo 0,4% del meccanico e il 3,9% del cartario.

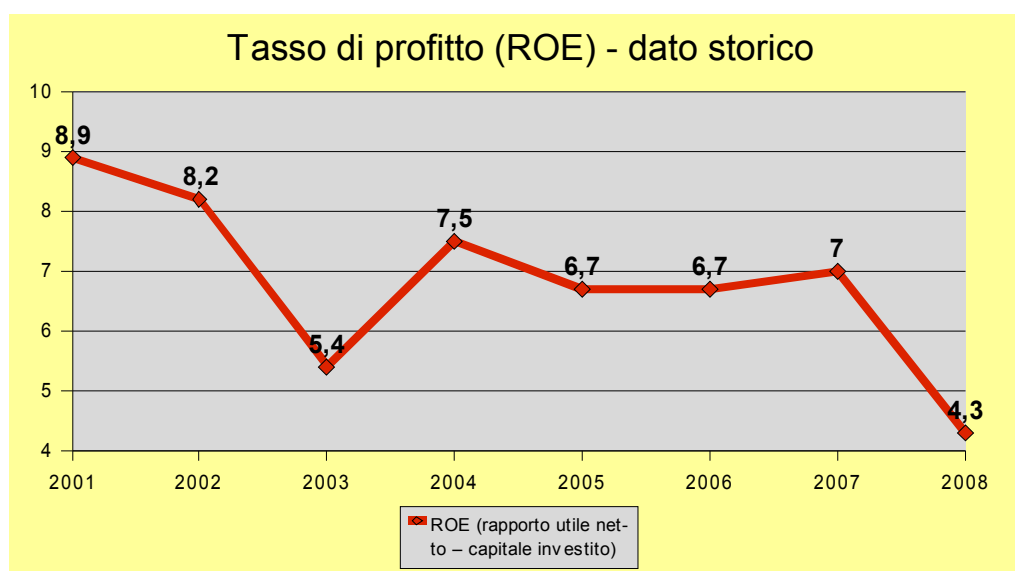
**Il costo del lavoro** (retribuzioni, oneri sociali, TFR, ecc.) è stato pari a **553,2 milioni di euro, il 14,1% del fatturato**, in crescita rispetto al 14% dell'anno precedente. Era al 13,2% nel campione del 2006, contro il 14,6% del 2005 e il 14,1% del 2004.



Nei diversi settori oscilla tra l'8,3% del settore alimentare e il 16,5% del chimico. L'incidenza è del 11,9% nel tessile, del 12,5% del cartario e del 15,6% nel meccanico.



**Il tasso di profitto (ROE)**, rapporto tra utile netto e capitale investito dall'imprenditore, è stato del 4,3% contro il 7% del campione 2007. Era il 6,7% nel 2006 e nel 2005, il 7,5% nel 2004 e il 5,4% nel 2003. Era del 8,2 % nel 2002 e 8,9 % del 2001. Quindi si mantiene su livelli di tutto rispetto anche se in contenimento.



Analizzando i singoli settori, si registra un'oscillazione tra il +10,6% del meccanico e il -9,9% del cartario. Positivo nel chimico (+8,4%) e nell'alimentare (+4,8%), è invece negativo nel tessile (-8,6%). **In tutti i settori, anche quelli che registrano un segno positivo, il dato è peggiore rispetto a quello del 2007.**

**Il dato complessivo per le aziende vede una forte frenata nella crescita del fatturato che era stata molto significativa nel 2007 e nel 2006. Gli indici di produttività e redditività peggiorano.** Va anche detto che sui dati incidono situazioni particolari di alcune aziende particolarmente brillanti e altre particolarmente negative. Alcune delle aziende che dai bilanci sono in forte difficoltà hanno già avviato processi di ristrutturazione o di ridimensionamento. Il dato medio non rende quindi fedelmente un quadro dove convivono situazioni molto problematiche con realtà di eccellenza. Vediamo quindi di articolare l'analisi.

Delle 112 società esaminate 78 hanno fatto utili e 34 hanno chiuso il bilancio in perdita: le aziende in perdita sono 16 nel settore meccanico, 2 nel tessile, 5 nel chimico, 2 nell'alimentare, 6 nel cartario, 3 nei gruppi. 44 aziende hanno aumentato il fatturato, mentre per 68 c'è stata una diminuzione.

### Bilanci delle aziende industriali trentine ANNO 2008: in sintesi.

	N.AZIENDE	RISULTATO		FATTURATO		MARGINE OPER.		ONERI FINANZIARI		
		TOTALE	UTILE	PERDITA	AUMEN.	DIMINUZ.	POSIT.	NEGAT.	INF. 4%	SUP.4%
MECCANICO	BASSO SARCA	4	2	2	3	1	2	2	4	0
	VALLAGARINA	28	21	7	14	14	25	3	24	4
	TRENTO	10	10	0	6	4	9	1	9	1
	GIUDICARIE	7	5	2	3	4	5	2	4	3
	NON SOLE	3	2	1	1	2	2	1	2	1
	VALSUGANA	6	2	4	1	5	5	1	6	0
	<b>TOT. MECCANICO</b>	<b>58</b>	<b>42</b>	<b>16</b>	<b>28</b>	<b>30</b>	<b>48</b>	<b>10</b>	<b>49</b>	<b>9</b>
	CHIMICO	19	14	5	7	12	17	2	18	1
	ALIMENTARE	8	6	2	5	3	7	1	7	1
	TESSILE	7	5	2	1	6	5	2	5	2
CARTARIO	8	2	6	2	6	3	5	6	2	
GRUPPI MECC./VARI	12	9	3	1	11	9	3	11	1	
<b>TOT PROVINCIA</b>	<b>112</b>	<b>78</b>	<b>34</b>	<b>44</b>	<b>68</b>	<b>89</b>	<b>23</b>	<b>96</b>	<b>16</b>	
TOT PROVINCIA 2007	113	86	27	81	32	96	17	102	11	

96 aziende pagano oneri finanziari in misura inferiore al 4% del fatturato, mentre 16 aziende pagano oneri finanziari superiori al 4%. 89 aziende hanno un margine operativo positivo e 23 aziende hanno un margine operativo negativo, quindi sono in perdita ancora prima degli oneri finanziari e delle tasse (10 meccaniche, 2 tessili, 2 chimiche, 1 alimentare, 5 del settore cartario, 3 tra i gruppi). Sono proprio queste le aziende che si trovano nella situazione di maggiore difficoltà.

Per scaricare tutti i dati clicca [QUI](#)

**(a cura di Franco Ischia, responsabile dipartimento industria e lavoro Cgil del Trentino)**